

Oggetto : Accordo tra l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e il Comune di Stresa per la gestione del progetto di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati anni 2018- 2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno ----- del mese di ----- fra i signori:

Enrico Calderoni, nella sua qualità di Presidente dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Unione in Arizzano, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Giunta dell'Unione n. ---- del -----, esecutiva ai sensi di legge;

Giuseppe Bottini, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Stresa, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune in Stresa, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n. ----- del -----, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

- l'art.1-sexies del D.L.416/1989, convertito, con modificazioni, dalla L.39/1990, che prevede la partecipazione degli enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

- l'art. 1-septies del D.L.416/1989, convertito, con modificazioni, dalla L.39/1990, che ha istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;

- il D.Lgs.25/2008 ss.mm.ii., recante «Attuazione della direttiva 2005/85/UE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato»;

- il D.Lgs.142/2015 «Attuazione della direttiva 2013/33/UE/ recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE/, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale», ed in particolare gli articoli 14 e 19, rispettivamente sul sistema di accoglienza territoriale dei richiedenti asilo e sull'accoglienza dei i minori stranieri non accompagnati;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016, pubblicato in GU il 27.08.2016, "*Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*", con cui sono state definite le nuove modalità di accesso da parte degli Enti Locali alla rete dei progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno e contemporaneamente ha approvato le nuove linee guida per il funzionamento dello SPRAR, prevedendo le seguenti novità :

- gli EELL già titolari di una progettualità SPRAR, se in fase di conclusione, potranno presentare domanda di prosecuzione o gli EELL che vorranno realizzare nuovi progetti SPRAR potranno presentare le loro domande in qualsiasi momento dell'anno;

- una apposita commissione permanente valuterà le domande 2 volte l'anno sia per le graduatorie dei nuovi progetti che per la prosecuzione di quelli già attivi;

- il finanziamento del Ministero sarà pari al 95% del costo del progetto, mentre il restante 5% è a carico degli EELL;

- sarà utilizzato un revisore esterno, a tutela dell'Ente titolare, nel controllo delle procedure amministrative;
- è prevista la possibilità, nel corso del triennio di attività, di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza finanziato;

Rilevato che il sopracitato Decreto Ministeriale mira alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SPRAR, superando l'attuale sistema di accoglienza duale (strutture temporanee, da una parte, e SPRAR dall'altra). Ciò in quanto emerge l'esigenza a livello nazionale di:

- favorire la stabilità dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR che veda una distribuzione più diffusa e più equa;
- semplificare le procedure per la prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel Sistema SPRAR;
- snellire le procedure di accesso degli Enti Locali al sistema SPRAR;

Considerato che sul territorio dell'Unione sono presenti, attualmente, due centri CAS – Centri di accoglienza straordinaria, e che è intenzione delle Amministrazioni attivare dei centri SPRAR, al fine di valorizzare la funzione degli enti locali sul proprio territorio e garantire interventi di “accoglienza integrata” che superino la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

Vista la nota pervenuta dal Comune di Stresa (prot.n. ----), con la quale si chiedeva all'Unione Montana la disponibilità ad una gestione associata del servizio di accoglienza integrata SPRAR;

Considerato che l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e il Comune di Stresa, rispettivamente con Deliberazioni della Giunta Comunale n. ---- del ----, e n. ----- del _____ hanno definito di aderire alla rete dei progetti SPRAR al fine di elaborare ed eventualmente realizzare il progetto denominato “SPRAR - Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone” a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA), in cui in particolare:

- le parti si impegnano a garantire funzioni di supporto e raccordo con altre istituzioni ed organizzazione del proprio territorio;
- l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone si impegna ad acquisire le funzioni di titolarità del progetto, procedendo, altresì, alla procedura di selezione pubblica unica per l'individuazione del soggetto responsabile della co-progettazione e della gestione dello stesso;
- le parti stabiliscono di costituire la gestione associata del progetto di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, triennio 2018/2020 e, nelle more della formalizzazione della convenzione, l'Unione Montana si impegna ad avviare la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto responsabile della co-progettazione e della gestione;
- le parti si impegnano a cofinanziare, nella seguente misura: ----, il 5% del progetto, che rimane a carico degli Enti Locali richiedenti e che dovrà formare oggetto di apposita rendicontazione unitamente all'intera gestione del progetto eventualmente finanziato;

Considerato, pertanto, che si rende necessario approvare apposita Convenzione tra gli Enti, ai sensi dell'art. 15 L.241/1990, al fine di regolare i rapporti per la gestione del progetto per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Finalità

La presente convenzione regola i rapporti derivanti dalla collaborazione tra l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e il Comune di Stresa per la gestione del progetto di accoglienza di n.40 posti di richiedenti asilo e rifugiati, progetto finanziato del Fondo (FNPSA) per il triennio 2018/2020.

Art. 2 Soggetti sottoscrittori e relativi impegni.

I soggetti sottoscrittori della presente convenzione convengono che i n.40 posti di richiedenti asilo e rifugiati finanziati dal Fondo (FNPSA) per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati per il triennio 2018/2020 saranno alloggiati presso la struttura individuata, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, sul territorio dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone.

Eventuali aumenti dei posti di richiedenti asilo e rifugiati, qualora richiesti e finanziati dal FNPSA, saranno ripartiti tra gli Enti sottoscrittori previo accordo tra le parti.

Gli enti sottoscrittori si impegnano altresì a garantire funzioni di supporto e raccordo con altre istituzioni ed organizzazioni del territorio nonché a collaborare con il soggetto attuatore alla realizzazione di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale.

L'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone si impegna ad acquisire le funzioni di titolarità del progetto nonché di procedere, in qualità di Stazione Unica Appaltante, in nome e per conto anche del Comune di Stresa, alla individuazione, mediante procedura ad evidenza pubblica del soggetto responsabile della co-progettazione e dell'attuazione del progetto, nonché alla stipula del relativo contratto con lo stesso.

Il Comune di Stresa si impegna a contribuire alla quota di co-finanziamento posta a carico degli Enti Locali richiedenti, pari al 5% della somma ammessa a contributo, nella seguente misura: -----. Si impegna, inoltre, ai fini dell'attuazione del progetto ad associare, per n.4 ore settimanali e sin dalla sottoscrizione della presente convenzione e per tutta la durata della stessa corrispondente alla durata del progetto finanziato, la gestione del Servizio Economico – Finanziario, con oneri a suo carico. Ai fini di una più efficiente organizzazione della gestione associata, si conviene di stabilire che il personale potrà operare, con preferenza e ove possibile, presso le rispettive sedi di lavoro, attraverso forme di condivisione "in remoto" e con l'utilizzo della tecnologie a disposizione degli Enti. Le parti si impegnano a concordare incontri periodici, anche con la presenza del soggetto attuatore individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per la verifica dell'attuazione del progetto. In ogni caso, sono fissati almeno due incontri annuali, da tenersi il primo al momento dell'avvenuto finanziamento del progetto e, quindi, con cadenza semestrale.

Art. 3 Rendicontazione

L'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone, in qualità di Ente Capofila del progetto, assume il compito di presentare la rendicontazione al Servizio Centrale conformemente a quanto disposto dal MANUALE UNICO PER LA RENDICONTAZIONE SPRAR del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Art. 4 Coordinamento

L'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone assume il compito di collegamento e coordinamento tra gli Enti, di verifica delle prestazioni erogate e della loro qualità in funzione anche della sottoscrizione delle dichiarazioni allegate ai documenti della rendicontazione.

Art. 5 Dotazione organica

Non è prevista una specifica dotazione organica per la gestione associata del progetto di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati: le attività vengono svolte dal personale funzionalmente assegnato agli Enti aderenti alla presente convenzione nell'ambito del loro rapporto di lavoro prevalente. Eventuali necessità di personale che dovessero rendersi indispensabili per l'attuazione del progetto saranno valutate dall'Unione Montana in qualità di Ente capofila e saranno poste a carico dei costi del progetto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida.

Art. 6 Decorrenza e durata

La presente convenzione, approvata dai Consigli dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone e del Comune di Stresa decorrerà dalla data di esecutività dell'ultimo atto deliberativo approvato e scadrà alla scadenza del progetto ammesso a finanziamento, fatta salva un'eventuale proroga accordata con decreto ministeriale che comporterà l'automatica proroga della convenzione medesima.

Art. 7 Registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R.131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. E' in ogni caso stabilita la competenza del Tribunale di Verbania.

Art. 9 Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

Lì _____

Per l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone

Per il Comune di Stresa
